

Bologna

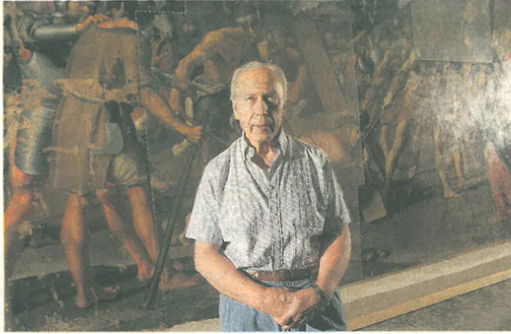
Il re dei restauri

Addio al maestro Nonfarmale Salvò la statua del Nettuno

Nel laboratorio di San Lazzaro ha ridato vita a grandi capolavori. Collaborò alle mostre cittadine di Reni, Guercino e Carracci

Ottorino Nonfarmale, scomparso ieri, è stato uno dei grandi maestri del restauro. Un 'artigiano' dalle mani d'oro, nel cui laboratorio di San Lazzaro ha ridato vita e splendore a infiniti capolavori della storia dell'arte. Conosciutissimo fra gli addetti ai lavori, il nome di Nonfarmale si impose però al grande pubblico grazie al colossale restauro della Fontana del Nettuno, fra il 1988 e il 1990.

Nonfarmale - che si occupò delle parti marmoree di Tommaso Laureti - guidò l'équipe di restauratori in coppia con un altro maestro, Giovanni Morigi, che si dedicò ai bronzi del Giambologna. La statua di Nettuno venne smontata dal piedistallo e trasportata nel cortile di Palazzo



Il professor Ottorino Nonfarmale restaurò il Nettuno fra il 1988 e il 1990

d'Accursio. Monumento all'interno di un altro monumento: la casa di legno realizzata dallo scultore Mario Ceroli.

Amico di una vita di Andrea Emiliani, con il critico aveva impostato un centro studi sulla pietra. E aveva collaborato alla realizzazione delle più grandi mo-

stre cittadine della seconda metà del Novecento.

«Quello di cui vado più fiero - disse Nonfarmale in un'intervista al *Carlino* - è aver collaborato al ritorno della grande cultura emiliana. Mostre come quelle di Reni, Guercino o Carracci restano pietre miliari».

Centergross

Domani al Pincio torna la sfilata 'Winter Melody'

La griffe bolognese Kontatto tra i sei marchi in passerella. Il numero uno Ballandi: «Ci sarà la diretta social»



Sotto le Due Torri le passerelle cominciano a scaldarsi. Così la grande creatività 'made in Bologna' è pronta a dare alla città un assaggio delle più fresche collezioni moda invernali, con il grande ritorno di 'Bologna Valley' a cura di Centergross. Giunta alla sua seconda edizione, la sfilata dal titolo 'Winter Melody' porterà in scena sei illustri marchi bolognesi del fast fashion, domani dalle 20.30 nella scalinata del Pincio di piazza XX settembre. Tra i grandi nomi ci sarà Kontatto che, sotto l'ala creativa del numero uno Federico Ballandi (foto), svelerà in anteprima i nuovi capi autunno-inverno. «Il forte della nostra collezione 'Giardini di Inverno'? Sicuramente la grande attenzione per la

maglieria, che ci permette di offrire ai nostri clienti abiti versatili, con sovrapposizioni di maglie abbinata a scozzesi, fantasie etniche, frange. Una moda giovane ma trasversale. Non sappiamo cosa ci aspetterà nei prossimi mesi, ma daremo il massimo, a prezzi accessibili e senza mai trascurare la qualità». Poi Ballandi continua: «Questo appuntamento sarà importante per l'intera città che ha bisogno di credere in una ripresa. I posti saranno limitati a causa del virus, ma raggiungeremo con la tecnologia un pubblico molto ampio». Sarà possibile seguire l'evento in diretta sulle pagine Facebook e Instagram del brand.

Alessia Ussia

© RIPRODUZIONE RISERVATA